

Secondo le Direttive 91/155/CEE

123405 Acido 1-Pirrolidinoditiocarbossilico Sale Ammonica PA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della societá o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Acido 1-Pirrolidinditiocarbossilico Sale Ammonica

1.2 Nome della societá o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Acido 1-Pirrolidinoditiocarbossilico Sale Ammonica PA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Acido 1-Pirrolidinditiocarbossilico Sale Ammonica

Formula: $C_5H_{12}N_2S_2$ M.=164,29 CAS [5108-96-3]

EINECS 225-834-4

3. Identificazione dei pericoli

Sostanza non pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. In caso di malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

PANREAC QUIMICA SA

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

	do 1-1 il fondinoditiocal possinco Saic Ammonica 1 A
	re di lotta contro gli incendi
5.1	Misure di estinzione adatte:
	Acqua. Schiuma.
5.2	Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:
5.3	Pericoli speciali:
	Precipitare i vapori formati con acqua. Combustibile. In caso di incendio si possono
	formare vapori tossici.
5.4	Attrezzature di protezione:
6. Misur	e a prendere in caso di versamento accidentale
6.1	Precauzioni individuali:
	Non inalare la polvere.
6.2	Precauzioni per proteggere l'ambiente:
	
6.3	Metodi di raccolta/pulizia:
	Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore
	eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante
	acqua.
_	polazione e stoccaggio
7.1	Manipolazione:
	Senza altre particolari indicazioni.
7.2	Stoccaggio:
	Recipienti ben chiusi. Ambiente secco.
8. Contr	rolli di esposizione/protezione personale
8.1	Misure tecniche di protezione:
8.2	Controllo limite di esposizione:
	
8.3	Protezione respiratoria:
	In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.
8.4	Protezione delle mani:
	Utilizzare guanti adatti.
8.5	Protezione degli occhi:
	Utilizzare occhiali adatti.
8.6	Misure igieniche particolari:
	Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del
	lavoro.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

9. Propr	ietà fisiche e chimiche
	Aspetto:
	Solido bianco.
	Odore:
	Caratteristico.
	Caratteristico.
	D . 1' C . 146 15100
	Punto di fusione: 146-151°C
	Solubilitá: 190 g/l in acqua a 20°C
10. Stabi	ilità e reattività
10.1	Condizioni che si devono evitare:
	-
10.2	Materie che si debbono evitare:
10.2	iviate the si debbono evitare.
10.2	
10.3	Prodotti di decomposizione pericolosi:
	
10.4	Informazione complementare:
	
11. Infor	mazione tossicologica
11.1	Tossicitá acuta:
11.1	Tobbielia acata.
11.0	Effetti nericelesi ner le selute:
11.2	Effetti pericolosi per la salute:
	Non si scartono altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni
	nella manipolazione dei prodotti chimici.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

12. Infor	mazione Ecològica
12.1	Mobilitá:
	
12.2	Ecotossicitá:
	12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):
	
	12.2.2 - Medio recettore:
	Pericolo per l'ambiente acquatico = ——
	Pericolo per l'ambiente terrestre = ——
	12.2.3 - Osservazioni:
12.3	Degradabilitá:
	12.3.1- Test: $DBO_5 =$
	12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:
	DBO ₅ /DQO Biodegradabilitá =
	12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———-
	12.3.4 - Osservazioni:
12.4	Accumulazione:
12.4	12.4.1 - Test:
	12.4.1 - 1est.
	12.4.2 Diagonymulazione
	12.4.2 - Bioaccumulazione: Pericolo = ——-
	12.4.3 - Osservazioni:
	12.4.5 - Osservazioni.
12.5	Altri eventuali effetti alla natura:
	Mantenendo le condizioni idonee di manipolazione non si aspettano la creazione di
	problemi ecologici.
12 0	
	siderazioni sullo smaltimento
13.1	Sostanza o preparato:
	L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui
	chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende
	della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le
	Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione
12.2	dei residui.
13.2	Imballaggi contaminati:
	I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo
	stesso trattamento dei prodotti.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

14. Informazione relativa al trasporto		
		
15 Informazione regalementere		
15. Informazione regolamentare		
16. Altre informazioni		
Numero e data di revisione:0 29.05.98		
I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali		
conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e		
non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.		